

N. 27561



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: MONTPARNASSE

Metraggio { dichiarato 2870
 accertato 2860

Marca: Astra Cinematografica S.
Sandro Pallavicini Industrie Cinematograf

10.000 - 2-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il film narra l'ultimo anno di vita del pittore italiano Modigliani a Parigi. Dopo uno scontro con la poetessa inglese Beatrice Hastings egli incontra la giovane, Jeanne Hebuterne, in una scuola di disegno. Si innamorano scambievolmente e decidono di vivere insieme: Jeanne andrà ad avvertire i propri genitori della decisione presa, ma il padre, mentre Modigliani attende invano il ritorno di Jeanne, chiude a chiave nella sua stanza la figliola. Modigliani che è già minato nella salute, non resiste a questo dolore (egli immagina che Jeanne abbia cambiato idea) ed ha un collasso. Aiutato dal suo amico Sborowsky egli viene inviato nel Mezzogiorno per ristabilirsi. Ivi lo raggiunge Jeanne, che è riuscita a fuggire dalla casa paterna, ed i due si sposano. Rientrata a Parigi la coppia vive una esistenza di stenti perchè Modigliani non è compreso dai suoi contemporanei e non riesce a vendere quadri. Anche un'esposizione non ha l'esito sperato. Modigliani per racimolare qualche soldo va nei caffè a vendere dei disegni che nessuno vuole acquistare. Ormai giunto all'estremo limite della sua resistenza, cade inanimato sulla via. Il commerciante di quadri Morel, che attendeva la sua fine per poter acquistare i quadri del pittore, lo conduce all'ospedale insieme ad alcuni poliziotti, assiste alla sua morte ed appena l'artista è spirato si precipita a casa da Jeanne per cooperare in blocco ai quadri di Modigliani.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%.
(1° comma dell'art. 11 della legge 31/7/1956 N.° 899)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla-osta quale duplicato del nulla-osta, concesso il **25 AGO 1958** a termini dell'art. 14 della Legge 10 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Vietare la visione ai minori degli anni 16. =

Roma, li 22 SET. 1958

P. C. G. de Formasi

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. lo Ariosto